



## Comunicato stampa.

Nasce oggi una Banca Nuova. La più grande del Veneto.

Nasce da una costola del più grande gruppo italiano, Intesa Sanpaolo. In questa azienda si concentrano i lavoratori e gli sportelli del Veneto della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e di Banca Intesa (con esclusione della provincia di Venezia).

Il tutto per formare una rete con oltre 4500 lavoratori.

Queste Organizzazioni Sindacali desiderano sottolineare, in questa giornata, come questa occasione vada colta per porre rimedio ad uno stato di scadimento della condizione lavorativa vissuto nelle filiali delle due reti oggi integrate.

Ci riferiamo innanzitutto al cronico stato di carenza di organico che si ripercuote direttamente sulle condizioni di vita dei colleghi : orari impossibili, ferie, permessi e part-time negati, carenza di formazione. Tutto questo ci preoccupa anche per le possibili ricadute sul servizio reso alla clientela.

Aggiungiamo a tutto questo anche le contingenti spiacevoli situazioni createsi in occasione della migrazione informatica degli sportelli Intesa; migrazione sicuramente complessa ma che poteva essere gestita con più efficienza, investendo per tempo in risorse appositamente assunte.

Tutto questo mentre continuano le pesanti pressioni commerciali su tutto il personale della rete, che da tempo denunciavamo in tutte le sedi.

Il profitto non può essere l'unica e assoluta priorità: esso va coniugato con l'esercizio della responsabilità sociale dell'impresa nei confronti dei lavoratori e della clientela.

Cogliamo questa occasione per sollecitare il management di CARIVENETO ad investire nel fattore lavoro. Il potenziamento della formazione e riqualificazione professionale, il giusto potenziamento degli organici e il miglioramento dell'organizzazione del lavoro nella rete sono le precondizioni per rafforzare il suo radicamento nel tessuto economico del Veneto.

I Coordinatori Area Veneto Est e Ovest Fabi-Fiba-Fisac-Sinfub-Uilca

Padova, 24 settembre 2008